

LA PROPOSTA. Disegno di legge dei Verdi per introdurre il «chip» che blocca la visione

Violenza in tv? Provate a bendarla

Violenza in tv: i senatori verdi hanno presentato la proposta di legge per inserire all'interno dei televisori il «blind» qualcosa di simile all'americano V-chip, che permetterebbe l'oscuramento di trasmissioni film e immagini sgradite anche con una programmazione predisposta. Un'iniziativa che affida ai singoli la libertà di decidere, contrariamente alla commissione Usa che stila una lista di programmi vietati. Domani verrà presentata la proposta dell'Ulivo.

MONICA LUONGO

ROMA Potrebbe chiamarsi Blind e accompagnarsi al ratello maggiore Mute. Il chip è presente nel telecomando dei nostri televisori capace di eliminare l'audio. Anche Blind è un piccolo chip che potrebbe esistere nei nostri apparecchi e permettere l'oscuramento delle immagini a scelta e volontà del telespettatore. Parente stretto del V-chip statunitense, apparso recentemente approvato da una nuova legge su proposta dei democratici e stato brevettato (a firma dei signori Massimo Mengarelli e Mario Samarughi) e presentato ieri sotto forma di proposta di legge dai senatori verdi.

Un gesto di libertà. Così il gruppo verde vede la sua proposta in sponda pratica e immediata al dilagare di contenuti e immagini violente dentro la nostra tv. Risposta anche al polverone sollevato in questi ultimi giorni dai fatti di cronaca e dagli interventi del presidente della Repubblica. Che in realtà già presentando giorni fa a un convegno organizzato dalla Rai a Sestri Levante e dedicato ai più piccoli, aveva sottolineato la necessità di adottare provvedimenti per tutelare i bambini, essendo impensabile che un genitore possa restare tutto il giorno a tenerli sotto controllo quello che il figlio guarda in tv.

Blind significa cieco e il nuovo chip permetterebbe non solo di

oscurare le immagini lasciando l'audio oppure di annebbiare il video ma soprattutto di programmare l'oscuramento in modo da decidere in anticipo quali sono i programmi che i bambini (e per che non anche gli adulti, dicono i verdi che non ne possono più di tante immagini efferate o più semplicemente volgari) non potranno più vedere.

La proposta di legge prevede che le case produttrici di apparecchi televisivi inseriscano il Blind all'interno dei loro televisori con un costo aggiuntivo per il compratore di circa 300 lire e di 40 milioni una tantum per i costruttori. Il nostro è anche un tasto contro il bombardamento di pubblicità ha detto il senatore Athos de Luca e accoglie quei segnali di rigetto e insofferenza che ormai vengono da parte di molti. Sarebbe un salto di qualità nei confronti dei telespettatori e un vantaggio per le case costruttrici di televisori.

Quale dunque la differenza con il sistema adottato negli Usa? Che da noi la libertà di scelta sarebbe assoluta e interamente affidata alla discrezione dei genitori. Infatti il sistema americano prevede a monte dell'adozione del V-chip (V sta per violence) l'istituzione di una commissione di esperti che esamina tutto il materiale (film, fiction, notizie, pubblicità, altro) che passa in tv e stila un elenco di titoli potenzialmente nocivi e dan-



Blow up

VENEZIA. Presentato CinemAvvenire

Scuola e Biennale sposi per sempre

DARIO FORMISANO

ROMA Il Parlamento europeo ha votato a grande maggioranza alcune misure per la difesa del cinema europeo (e quindi anche italiano) come momento importante della salvaguardia dell'identità culturale dei nostri paesi. Esprimi il tuo parere su questa scelta e contemporalmente il tuo giudizio sul cinema italiano ed europeo rispetto a quello americano. Non è mai potuto essere una traccia per le prove scritte dei prossimi esami di maturità. E invece uno dei due temi proposti ai cinquemila candidati a partecipare alla quinta edizione di CinemAvvenire l'annuale appuntamento della Mostra del Cinema di Venezia con i ragazzi della scuola secondaria presentata ieri alla stampa dal direttore della Mostra Gillo Pontecorvo presente il neo ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer.

Gli autori dei migliori duecento elaborati saranno ospitati al Lido di Venezia nei giorni della Mostra. Pontecorvo tiene molto a questa iniziativa realizzata in collaborazione con l'Arca (che non è una società editrice de l'Unità ma un'associazione ricreativa culturale dell'Enel). Chi mi conosce sa quanto la linea culturale della Mostra sia stata caratterizzata in questi ultimi anni da un'attenzione fortissima verso il mondo dei giovani. Con i precedenti ministri abbiamo inoltre spesso discusso iniziative destinate a introdurre almeno nelle medie superiori l'educazione alle immagini. Adesso spero che dagli accordi teorici si passi alla realizzazione concreta.

Ospitati da prima in un campeggio poi in una colonia di profughi dell'Enel i 200 giovani vincitori potranno partecipare a tutte le proiezioni, incontri e iniziative

della Mostra. Cinquanta di loro infine comporranno una giuria che assegna un premio al miglior film in concorso (il premio CineAvvenire per l'appunto) il premio Anica Flash alla migliore opera prima (spazi pubblicitari tv per un valore di 150 milioni di lire) e il premio Arone (assegnato dall'omonima rivista della Giorgio Mondadori) al film che si segnala per valori ecologici ambientali.

Quel che più mi ha colpito negli anni aggiunge Pontecorvo è stato l'entusiasmo dei cineasti che questi ragazzi hanno incontrato. Da Altman a Scorsese a Nichols tutti hanno giudicato meravigliosa l'esperienza dell'incontro con i giovani al Lido.

Per i duecento ospiti Pontecorvo ha quest'anno infine una ultima sorpresa. Poiché la retrospettiva sarà sulla beat generation e nell'ambito di essa che Pontecorvo intende coinvolgerli ulteriormente che dendo loro un contributo di collaborazione.

Accanto a Pontecorvo erano ieri il sottosegretario Carlo Ronchi e il ministro Berlinguer. Noi siamo che la scuola debba rimanere il momento centrale della formazione e dell'educazione dei giovani il luogo dove per eccellenza si impara e si insegna ha detto quest'ultimo. Tuttavia non trascuriamo l'enorme importanza che ha oggi la comunicazione dunque la concorrenza che altri mezzi esercitano nei confronti della scuola. Non siamo dei nostalgici la nostra scuola vuole essere un mix di Bodoni e McLuhan. Una scuola che insegni però a non subire la comunicazione ma ad interagire con essa. Sottile e a quei ragazzi richiamati in questi giorni anche dal Presidente della Repubblica.



Non convince la legge appena varata E in Usa temono l'effetto Disney

NEW YORK I critici lo chiamano il preservativo della televisione. Facciano governo e Congresso che hanno passato la legge lo scorso febbraio di ingegneria owelliana nella programmazione televisiva. Ma il V-Chip V sta per violenza per il momento in America non desta preoccupazioni eccessive. Se la legge firmata da Clinton obbliga i produttori di apparecchi televisivi ad inserire lo strumento censurante nelle nuove televisioni ci vorranno anni prima che il tumore sia completo nelle case degli americani. Per il momento i produttori dei grandi network hanno costituito un campione statistico a cui si affida una commissione federale per stabilire i criteri che consentiranno al chip di oscurare alcuni programmi e non altri. Il governo ha chiesto di vedere il risultato dei loro lavori il prossimo gennaio.

Non è un problema secondario. Le trasmissioni televisive ammontano a 600 mila ore di trasmissione ogni anno. Se è già faticoso e difficile inserire nelle varie categorie la produzione cinematografica (1000 ore annuali fare lo stesso lavoro sulla minidisco di produzioni per il piccolo schermo inclusi i documentari e i programmi storici e i cartoni animati può essere un compito impossibile. Molti dicono che il chip a lungo andare influirà profondamente sulla produzione. La chiavica del problema è la pubblicità quando ci si renderà conto che tutti i servizi di prodotti vengono esclusi dallo schermo chi oserà più discostarsi da uno standard culturale discostarsi? E chi ci assicura che il recente mercato con un gruppo Barndon Iartkoff presidente della New World Entertainment che un volta oscurata la violenza non si decida di oscurare altre cose che permettono la censura siste-

matica di chi non è politicamente corrotto ad esempio o di chi ha convinzioni religiose diverse da quelle della maggioranza? In Canada il governo ha adottato il chip e lo sta sperimentando su 150 famiglie di Toronto, Ottawa, Calgary, Vancouver e Victoria. Il chip viene attivato da un telecomando più piccolo di quello tradizionale. Basta schiacciare il pulsante e l'apparecchio televisivo trasmette solo i programmi scelti dagli adulti premendolo ancora il chip si disinnescerà. Per ora la censura automatica è stata affidata completamente alle famiglie che hanno singolarmente stabilito qual era il limite di violenza tollerabile per i loro figli. Per dirne una, nessuno dei 150 apparecchi trasmette i *Pou et Ran* per nonostante il tasso di violenza del programma sia risibile. Nelle famiglie scelte per l'esperimento ci sono almeno due bambini di età che varia dai tre ai 12 anni. Per il momento solo 11 dei 60 canali trasmessi via cavo in Canada partecipano al test. Ma sono i più popolari compresa la Canadian Broadcasting Corporation e due canali americani, Wutv e Fox. Il test è iniziato un anno fa e verrà generalizzato a luglio. Il costo del chip costerà un dollaro in più al mese ed è stabilito che non sarà il governo a stabilire i criteri della censura. Alla quale sono comunque esclusi i notiziari e i programmi sportivi. Anche lì c'è una commissione mista che sono stati affidati i criteri di selezione come era prevedibile alla violenza si sono già aggiunti il sesso e il linguaggio osceno. Il chip è opera di un ricercatore canadese, Tim Collins, professore di ingegneria elettronica alla Simon Fraser University di Vancouver.

[Nanni Riccobono]

I VIAGGI PER I LETTORI

I paesi, le storie, le genti e le culture

OSLO BERGEN FIORDI NORVEGESI SOGNEFJORD

Partenza da Genova il 17 e 24 giugno 22 luglio e 12 agosto Da Roma 15 giugno 13 luglio 3 e 10 agosto

Trasporto con volo speciale
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione da lire 1.869.000 (partenze anche da altre città con supplemento)
Itinerario Italia/Oslo/Getto Oppheim (Bergen) Oslo/Italia
La quota comprende volo a/r le assistenze aeroportuali a Roma, Genova e all'estero i trasferimenti interni la sistemazione in camera doppia in alberghi di prima categoria e categoria turistica la prima colazione quattro giorni in mezza pensione e un giorno in pensione completa tutte le visite previste dal programma

LE TRE CAPITALI STOCOLMA - OSLO HELSINKI

Partenza da Milano e da Roma il 23 giugno 14 luglio 4 11 18 agosto
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione da lire 1.849.000

Itinerario Italia/Stoccolma Oslo Helsinki/Italia
La quota comprende volo a/r le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero i trasferimenti interni la sistemazione in camera doppia in

alberghi di prima categoria superiore prima categoria e categoria turistica la prima colazione scandinava tutte le visite previste dal programma

OSLO CAPONORD E ISOLE LOFOTEN

Partenze ogni lunedì da Genova e Milano dal 13 maggio al 26 agosto
Partenze ogni sabato da Roma Milano Venezia e Torino dal 8 giugno al 17 agosto
Trasporto con volo speciale
Partenze dalla Sicilia e dalla Sardegna con supplemento il 16 e 21 luglio 11 agosto
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione da lire 2.990.000
Itinerario Italia/Oslo Bodo Isole Lofoten Svolvær Tromsø Hammerfest Caponord (Honningsvåg Alta) Oslo/Italia
La quota comprende volo a/r le assistenze aeroportuali a Genova Milano e all'estero i trasferimenti interni la sistemazione in camera doppia in alberghi di prima categoria superiore prima categoria e categoria turistica la prima colazione quattro giorni in pensione completa e due giorni in mezza pensione tutte le visite previste dal programma

OSLO, COPENAGHEN, HELSINKI, STOCOLMA, BERGEN, LAGHI FINLANDESI, FIORDI NORVEGESI

Partenza ogni lunedì da Genova dal 8 luglio al 19 agosto
Trasporto con volo speciale
Durata del viaggio 15 giorni (14 notti)
(Partenze da altre città con supplemento)

COPENAGHEN, VILNIUS, RIGA, TALLIN, SAN PIETROBURGO, STOCOLMA

Partenze da Milano Roma Venezia Torino e Bologna il 21

giugno 12 e 26 luglio 2 e 9 agosto
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 10 giorni (9 notti)
Quota di partecipazione da lire 2.890.000
Viste consolari lire 120.000
Itinerario Italia Copenaghen Vilnius Riga Tallin San Pietroburgo Stoccolma/Italia

La quota comprende volo a/r le assistenze aeroportuali a Milano e all'estero i trasferimenti interni la sistemazione in camera doppia in alberghi di prima categoria superiore prima categoria e categoria turistica la prima colazione quattro giorni in pensione completa e due giorni in mezza pensione tutte le visite previste dal programma

OSLO, COPENAGHEN, HELSINKI, STOCOLMA, BERGEN, LAGHI FINLANDESI, FIORDI NORVEGESI

Partenza ogni lunedì da Genova dal 8 luglio al 19 agosto
Trasporto con volo speciale
Durata del viaggio 15 giorni (14 notti)
(Partenze da altre città con supplemento)

Quota di partecipazione da lire 3.879.000
Itinerario Italia/Oslo Copenaghen Huskvarna Stoccolma Turku Helsinki

Stoccolma Taellberg Lillehammer Laerdal Bergen Getto Oslo/Italia

La quota comprende volo a/r le assistenze aeroportuali a Genova e all'estero i trasferimenti interni la sistemazione in camera doppia in alberghi di prima categoria superiore e prima categoria (in alcune località alberghi di categoria turistica) la prima colazione tre giorni in pensione completa e sette in mezza pensione tutte le visite previste dal programma
Nota Per questo programma le iscrizioni ci dovranno pervenire almeno un mese prima della partenza

QUATTRO CROCIERE AL GRANDE NORD CON LA MOTONAVE SHOTA RUSTAVELI

Partenza il 1° e il 21 giugno
Durata della crociera 9 giorni
Itinerario Dunkerque Ulyvik Fjaerland Balestrand Molde Andalsnes Hellesit Geiranger Bergen Dunkerque

Quota di partecipazione in cabina quadrupla da lire 2.190.000
Quota di partecipazione in cabina doppia da lire 3.100.000

Partenza il 9 giugno
Durata della crociera 13 giorni
Itinerario Dunkerque Stavanger Gravdal Alta/Hanningsvåg Hammerfest Svartisen Trondheim Hellesyt Geiranger Bergen Dunkerque
Quota di partecipazione in cabina

quadrupla da lire 2.590.000
Quota di partecipazione in cabina doppia da lire 4.250.000

Partenza il 29 giugno
Durata della crociera 18 giorni
Itinerario Dunkerque Lerwick Reykjavik Isafjord Akurevri Illusavik navigazione Spitsbergen passaggio nei fiordi Honningsvåg Tromsø Bergen Dunkerque
Quota di partecipazione in cabina quadrupla da lire 3.890.000
Quota di partecipazione in cabina doppia da lire 6.750.000

La quota comprende volo Milano Parigi trasferimento in treno da Parigi a Dunkerque (TGV) la sistemazione nella cabina prescelta la pensione completa durante la crociera con il vino incluso l'assistenza di personale specializzato italiano per gruppi di almeno quindici partecipanti giochi spettacoli e intrattenimenti di bordo
La quota non comprende le escursioni facoltative che si possono prenotare a bordo e pagare in franchi francesi
Su richiesta partenza anche da altre città italiane

L'UNITÀ VACANZE

MILANO
Via Felice Casati 32
Telefono 02/6704810-844